

Direzione generale DIGIT

Pubblicazione di un posto vacante di

direttore/direttrice della DIGIT.C "Ambiente di lavoro e infrastrutture digitali" (grado AD 14)

(articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari)

COM/2026/10481

Chi siamo

La Direzione generale dei servizi digitali (DIGIT) fornisce servizi digitali per coadiuvare la Commissione europea e le altre istituzioni, organi e organismi dell'UE nelle loro attività quotidiane di natura sia amministrativa che politica. La missione della DIGIT consiste nell'assumere e portare avanti un ruolo guida per il settore digitale della Commissione. La DIGIT ha il compito di guidare la trasformazione digitale della Commissione europea conformemente alla strategia digitale e agli imperativi di sovranità digitale affinché possa realizzare meglio la politica dell'UE, in modo più efficiente e più produttivo, avvalendosi pienamente delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

La DIGIT svolge un ruolo strategico e consultivo per i servizi della Commissione al fine di garantire politiche adattate al digitale, sostenere gli obiettivi di trasformazione digitale dei servizi, migliorare la sovranità e l'interoperabilità, promuovere l'innovazione, coordinare la gestione dei dati e delle conoscenze e assicurare la cibersecurity e la resilienza delle infrastrutture della Commissione.

La DIGIT assiste inoltre le pubbliche amministrazioni di tutti gli Stati membri dell'UE nel loro percorso di trasformazione digitale, per arrivare a norme e principi comuni in materia di interoperabilità.

Cosa offriamo

Il direttore/la direttrice della direzione DIGIT.C "Ambiente di lavoro e infrastrutture digitali" opera sotto la diretta supervisione del direttore generale aggiunto e provvede ad assicurare la qualità, l'efficacia in termini di costi e la sicurezza dei servizi istituzionali di infrastruttura delle TIC, migliorando anche la velocità e l'agilità dell'offerta, tenendo conto degli imperativi di sovranità.

Garantisce l'orientamento strategico e la gestione della direzione e affronta sfide quali la migrazione al cloud delle istituzioni, la predisposizione dell'ambiente necessario per modalità di lavoro moderne, mobili e collaborative all'interno della Commissione e l'adeguamento del modello di prestazione dei servizi per consentire la fornitura di servizi anche al di fuori dei siti principali della Commissione. Il direttore/la direttrice è responsabile della realizzazione delle attività e dei progetti definiti nel quadro stabilito dal mandato della Direzione generale e dal programma di lavoro. Il direttore/la direttrice rappresenta la direttrice generale in occasione di eventi esterni e interni di interesse per la direzione.

La sede di lavoro è a Lussemburgo, mentre le 5 unità della direzione hanno sede sia a Bruxelles che a Lussemburgo. La direzione dispone di un organico di circa 184 persone e gestisce un bilancio di circa 200 milioni di EUR.

Chi cerchiamo (criteri di selezione)

Requisiti per candidarsi

Qualità personali

- Un approccio cooperativo e pragmatico per realizzare la missione della direzione in stretta collaborazione con altri direttori della DIGIT.
- Eccellenti doti analitiche e capacità di individuare le questioni fondamentali, di sviluppare e produrre obiettivi strategici e di tradurli in proposte concrete di azione.
- Capacità di comunicare in modo efficace con i portatori d'interesse interni ed esterni. Consapevolezza della sensibilità del ruolo e delle sue implicazioni in termini di relazioni pubbliche e un forte senso della riservatezza, diplomazia e tatto.
- Spiccate competenze relazionali e capacità di sviluppare e mantenere relazioni eccellenti con altri servizi della Commissione, con altre istituzioni, organi e organismi dell'UE.

Competenze ed esperienze specifiche

- Comprovata formazione ed esperienza pratica nella gestione di grandi progetti di trasformazione digitale o di infrastrutture digitali.
- Comprovate capacità di capire e risolvere i problemi cui devono far fronte le grandi organizzazioni durante un processo di trasformazione digitale.
- Comprovata esperienza nell'affrontare i problemi legati a nuove modalità di lavoro, sia dal punto di vista organizzativo che per quanto riguarda le loro implicazioni per l'evoluzione delle superfici di attacco esposte alle minacce informatiche.
- Buona comprensione delle politiche e degli obiettivi strategici della Commissione nonché del suo processo decisionale; capacità di individuare piani d'azione strategici ad alto livello, in particolare dal punto di vista della sovranità digitale e della cibersicurezza.

Competenze dirigenziali

- Comprovata esperienza nella pianificazione e gestione efficaci delle risorse umane (grandi équipes multinazionali, multilingui e multiculturali) e dei bilanci (in particolare, comprensione dei modelli di costi standard e dei meccanismi di ripartizione dei costi, rendicontazione e responsabilità).
- Eccellenti competenze di gestione e capacità di dirigere un'organizzazione orientata ai servizi in un ambiente multiculturale.
- Competenze in materia di leadership e capacità di ispirare, dirigere e motivare un'équipe di grandi dimensioni e in continuo mutamento costituita da professionisti altamente competenti in ambito informatico e amministrativo.
- Eccellenti capacità di pensare in maniera strategica e di concepire una visione chiara degli obiettivi da raggiungere.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla fase di selezione solamente coloro che, **entro il termine previsto per la presentazione delle candidature**, soddisfano i requisiti formali indicati di seguito.

- **Cittadinanza**: possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

- Laurea o diploma universitario: possedere
 - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più, oppure
 - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà essere fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre).

Possono essere presi in considerazione soltanto i diplomi conseguiti in uno Stato membro dell'UE o per i quali le autorità di uno Stato membro hanno rilasciato un certificato di equipollenza.

- Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea¹ a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra.
- Esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale post laurea devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello².
- Conoscenze linguistiche: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea³ e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati/le candidate soddisfano il requisito relativo alla conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che il colloquio (o parte di esso) si svolga in quest'altra lingua.
- Limiti di età: non aver raggiunto l'età normale di pensionamento, che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni (cfr. articolo 52, lettera a), dello statuto dei funzionari⁴).

Selezione e nomina

La selezione e la nomina saranno effettuate in base alle procedure di selezione e di assunzione della Commissione europea (cfr. il documento relativo alla politica applicabile ai funzionari di grado superiore⁵).

Nell'ambito della presente procedura di selezione, la Commissione europea istituisce una commissione di preselezione che esamina tutte le candidature, effettua una prima verifica dell'ammissibilità e individua le persone con i profili migliori rispetto ai criteri di selezione di cui sopra per convocarle a un colloquio con la commissione di preselezione stessa. Ai candidati/alle candidate può essere chiesto di fornire i documenti giustificativi delle informazioni fornite nella domanda in qualsiasi momento della procedura. La mancata presentazione di tali documenti entro il termine fissato nella domanda può comportare l'esclusione dalla selezione.

¹ L'esperienza professionale è presa in considerazione solo se si tratta di un rapporto di lavoro effettivo definito come un vero e proprio lavoro, su base retribuita, e come dipendente (qualsiasi tipo di contratto) o prestatore di un servizio. Le attività professionali svolte in regime di tempo parziale saranno calcolate in proporzione, sulla base della percentuale certificata di ore a tempo pieno lavorate. Il congedo di maternità/congedo parentale/congedo per adozione è preso in considerazione se rientra nell'ambito di un contratto di lavoro. I dottorati di ricerca, anche non retribuiti, sono assimilati all'esperienza professionale, per una durata massima di tre anni, a condizione che il dottorato di ricerca sia stato concluso con esito positivo. Uno stesso periodo non può essere conteggiato più di una volta.

² Nel curriculum vitae occorre specificare per tutti gli anni nei quali è stata maturata l'esperienza dirigenziale: 1) il titolo e le mansioni inerenti ai ruoli dirigenziali svolti; 2) il numero di persone di cui si è stati responsabili in tali ruoli; 3) il volume del bilancio gestito; 4) il numero dei livelli gerarchici superiori e inferiori al proprio; e 5) il numero di persone di pari grado.

³ <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:01958R0001-20130701&qid=1408533709461&from=IThttps://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A01958R0001-20130701>

⁴ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A01962R0031-20140701>

⁵ https://commission.europa.eu/publications/documents-senior-management-selection-procedures_en (disponibile solo in inglese).

Al termine dei suddetti colloqui, la commissione di preselezione redigerà le proprie conclusioni e proporrà un elenco di candidati/candidate per ulteriori colloqui con il comitato consultivo per le nomine (CCN) della Commissione europea. Il CCN, tenendo conto delle conclusioni della commissione di preselezione, decide chi convocare.

Le persone convocate per un colloquio con il CCN partecipano a un Assessment center per dirigenti gestito da consulenti esterni, le cui prove si svolgeranno nell'arco di un'intera giornata. In base ai risultati del colloquio e della relazione trasmessa dall'Assessment center, il CCN stila un elenco ristretto di candidati/candidate ritenuti/e idonei/e per le funzioni da svolgere.

Coloro che figurano nell'elenco ristretto del CCN sosterranno un colloquio con il membro o i membri competenti della Commissione.

A seguito dei colloqui, la Commissione europea adotterà la decisione di nomina.

La persona selezionata deve essere in regola con le disposizioni di legge in materia di obblighi militari, offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere ed essere fisicamente idonea all'esercizio delle funzioni da svolgere.

La persona selezionata deve essere in possesso di un nulla osta di sicurezza personale valido oppure essere in condizione di ottenerlo dall'autorità nazionale competente in materia di sicurezza. Un nulla osta di sicurezza personale è una decisione amministrativa, adottata a seguito di un'indagine di sicurezza effettuata dall'autorità nazionale competente in materia di sicurezza, conformemente alla normativa nazionale vigente, con la quale si certifica che la persona interessata può essere autorizzata ad accedere a informazioni riservate fino a un determinato livello. (Si noti che la procedura necessaria per ottenere un nulla osta di sicurezza può essere avviata solo su richiesta del datore di lavoro e non su richiesta dell'interessato).

Fintanto che lo Stato membro interessato non avrà rilasciato il nulla osta di sicurezza personale e che la procedura necessaria per ottenere il nulla osta non sarà stata completata con le informazioni obbligatorie fornite dalla direzione "Sicurezza" della Commissione europea, il candidato/la candidata non potrà accedere alle informazioni classificate UE (ICUE) di livello CONFIDENTIEL UE/EU CONFIDENTIAL o superiore né partecipare alle riunioni in cui si discutono le ICUE in questione.

Pari opportunità

Conformemente all'articolo 1 quinquies dello statuto dei funzionari, la Commissione europea persegue l'obiettivo strategico di conseguire la parità di genere a tutti i livelli dirigenziali entro la fine del suo attuale mandato e applica una politica in materia di pari opportunità che incoraggia le candidature in grado di contribuire a una maggiore diversità, alla parità di genere e all'equilibrio geografico generale.

Regime applicabile

La retribuzione e le condizioni di lavoro sono quelle previste dallo statuto.

La persona selezionata sarà assunta come funzionario di grado AD14. A seconda della durata della sua esperienza professionale pregressa, sarà inquadrata nello scatto 1 o 2 di tale grado.

Si noti che, a norma dello statuto, ogni nuovo membro del personale deve superare un periodo di prova di nove mesi.

La sede di servizio è Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo.

Indipendenza e conflitto di interessi

La persona prescelta dovrà dichiarare che si impegna ad agire in completa indipendenza nell'interesse pubblico e indicare eventuali interessi che rischiano di risultare incompatibili con la sua indipendenza.

Informazione importante per chi si candida

Si ricorda che i lavori delle commissioni giudicatrici sono riservati. È quindi vietato a coloro che si candidano, o a terzi che agiscano per loro conto, prendere contatto direttamente o indirettamente con i membri di tali commissioni. Qualsiasi domanda deve essere inviata alla segreteria della commissione competente.

Protezione dei dati personali

La Commissione assicurerà che i dati personali dei candidati/delle candidate siano trattati conformemente al regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio⁶, in particolare per quanto riguarda la loro riservatezza e sicurezza.

Procedura di domanda

Prima di presentare la candidatura, le persone interessate devono verificare attentamente se soddisfano tutti i requisiti di ammissione, con particolare riguardo al titolo di studio, all'esperienza professionale di alto livello e alla competenza linguistica richiesti. Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione automatica dalla procedura di selezione.

Per presentare la propria candidatura occorre iscriversi via internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Occorre disporre di un indirizzo di posta elettronica valido che servirà a confermare l'iscrizione e a tenere i contatti durante le diverse fasi della procedura. Si prega pertanto di comunicare tempestivamente alla Commissione europea eventuali variazioni di indirizzo.

Per completare la candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF, preferibilmente utilizzando il modello di CV Europass⁷, e compilare, online, una lettera di motivazione (della lunghezza massima di 8 000 caratteri). Il curriculum vitae e la lettera di motivazione possono essere presentati in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

È nell'interesse di chi presenta la domanda che la candidatura sia accurata, dettagliata e veritiera.

Una volta completata l'iscrizione online, i candidati/le candidate riceveranno un messaggio di posta elettronica a conferma dell'avvenuta registrazione della candidatura. **Il mancato ricevimento del messaggio di conferma indica che la candidatura non è stata registrata!**

⁶ Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39).

⁷ Informazioni su come creare un CV Europass online sono disponibili all'indirizzo: <https://europa.eu/europass/it/create-europass-cv>

Non è possibile seguire online lo stato di avanzamento della candidatura. Tutte le informazioni al riguardo saranno trasmesse direttamente dalla Commissione europea.

Le candidature inviate per posta elettronica non saranno accettate. Per ulteriori informazioni o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

È responsabilità di chi si candida completare l'iscrizione online entro il termine stabilito. Si raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi giorni per iscriversi, poiché una congestione delle linee o un problema nel collegamento internet potrebbero annullare l'operazione e costringere a ripeterla integralmente. Dopo la scadenza del termine, non sarà più possibile inserire alcun dato. Le domande che perverranno dopo tale termine saranno respinte.

Termine ultimo per la presentazione delle candidature

Il termine ultimo per l'iscrizione online è il **12 maggio 2026, ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, scaduto il quale l'iscrizione non sarà più possibile.